LE PARTITE DELLE «ROMANE» DI QUARTA SERIE

Nonostante un incidente a Francisci l'ATAC pareggia con la Torres (1-1)

Il portiere degli aziendali, rimasto fuori campo per i tre quarti della partita, è stato sostituito tra i pali da Malfetta il quale, rientrato Francisci, ha pareggiato il goal di Lepre

ATAC: Francisci; Malfetta, Borri; Francucci, Perinelli, Rotolo; Pasqualucci, Urbinati, Zuccoli, Malaletti, Baratelli.

TORRES: Campus; Bisiacchi, Colusso; Manzutti, Fondi, Villa; Brocchi, Cadè II, Lepre, Sabatini, Sebastiani.

Arbitro: Guarino

Marcatori: nel secondo tempo, al 13' Lepre e al 43' Malfetta.

E' stata la partita dell'ardore. Delle frenetiche corse. Dei duelli combattuti all'ultimo sangue. In contese di tal genere un pareggio è il più giusto riconoscimento per ventidue atleti, che hanno dato il più alto contributo possibile alla lotta sviluppatasi con sempre crescente accanimento perchè alta era la posta in palio pei romani, ed altissima addirittura per i sardi che, in caso di sconfitta avrebbero veduto dimezzate le loro possibilità, sia pure temerarie, di acciuffare la Squibb in testa alla classifica.

Cancellata col colpo d'ala del combattimento puro la fantasia tecnica, che arricchisce di motivi piacevoli e fecondi l'attività di una squadra come la Torres, forte di uomini classici e completi (Colusso, Villa, Cadè II, Sebastiani e Lepre), lo scorrere vibrante dei minuti e stato punteggiato da innumerevoli episodi, tutti improntati al più sentito agonismo.

Una gara di tali caratteristiche è tutta nella cronaca, anche se in via di commento si può far credito agli ospiti di una maggiore classe e di un più accentuato vigore collettivo

Si inizia subito con molto brio Le azioni si alternano sino al settimo minuto, quando l'ATAC deve privarsi del proprio portiere, colpito gravemente da Lepre, mentre questi si è accinto ad un inutile tiro alto. Francisi, dolorante è stato condotto fuori campo e il terzino destro Malfetta ha preso il suo posto. Francucci retrocede a terzino, mentre Urbinati occupa la posizione di Francucci.

I romani giocano in favore di vento, ma non possono sfruttare pienamente questo privilegio in quanto, ridotti di numero, si presentano mutilati all'attacco, ove inutilmente Zuccoli si impegna in lunghe volate verso irraggiungibili palloni speditigli dai mediani. Contro gli attaccanti giallorossi, ha così, buon gioco la difesa della Torres che punta soprattutto sul tempista Colusso e sull'energico centromediano. Numericamente e qualitativamente, le offensive sarde sono migliori. Si deve principalmente alla granitica volontà dei romani che, in fase di interdizione, si son buttati su ogni palla se i primi 45' si chiudono a reti inviolate.

Nel secondo tempo, i rossoblu di Kinces sono partiti con il vento in poppa e hanno premuto, sempre più convinti di potercela fare. Al 4', Cadè II calcia una punzione. Villa interviene di testa ed impegna l'improvvisato portiere Malfetta che para in due tempi. Il goal sardo matura lentamente. Al 13' gli ospiti passano in vantaggio. Sebastiani batte un corner e Lepri, raccogliendo di testa, toglie quasi la palla dalle mani protese di Malfetta ed insacca. Un portiere vero avrebbe certamente evitato la segnatura. Vane proteste dei capitolini verso l'arbitro per una presunta carica al portiere

A tal punto, una gran voce si leva dalla folla che reclama il rientro di Francisci in attesa ai bordi del campo Al 16' infatti Francisci riprende il suo posto tra i pali proprio in tempo, per inchiodare in tuffo una punizione insidiosa di Bisiacchi. Applausi a non finire. Incoraggiati dal rientro del portiere, i giallorossi si gettano in avanti, forti di tutti gli effettivi. Ed al 24' creano la loro prima situazione da goal, stornata da un difensore della Torres entrato come una freccia su Zuccoli

Ma questo slancio dei capitolini dura poco e gli isolani (a dire il vero poi, soltanto Campus è un . «isolano») riprendono in mano le redini dell'incontro trovando, per giunta, modo di sprecare due facilissime occasioni con Brocchi al 32' e Lepre al 41'

Tali «sviste» sono costate la vittoria alla Torres perchè i romani, quando ormai nessuno più se lo aspettava, hanno acciuffato il pareggio (43') mercè una lunga punizione calciata da Francucci e deviata in porta da Malfetta con un colpo di testa. Al 45' Cadè II ha avuto ancora per la Torres la palla del successo Ma il suo intervento di testa sul cross di Brocchi è stato tardivo ed il pallone e schizzato fuori.

ERNESTO CARA

I risultati

GIRONE «F»

Mancini - Avezzano	2-2
Rieti - Bastia	1-0
Ternana - Grosseto	4-0
Tivoli - Montevecchio	3-3
Squibb-Olbia	0-0
Virtus Spoleto - Romulea	0-0
Perugia - Terracinese	2-1
ATAC - Torres	1-1

La classifica

Squibb	21	11	8	2	36	13	30
Avezzano	21	11	4	6	34	22	26
Torres	21	9	8	4	26	15	26
Grosseto	21	10	6	5	32	23	26
Montevecchio	21	10	5	6	41	23	25
Olbia	21	7	9	5	18	14	23
ATAC	21	8	7	6	30	29	23
Ternana	21	6	9	6	22	18	21
Romulea	21	7	7	7	28	27	21
Mancini	21	6	8	7	24	32	20
Spoleto	21	6	6	9	19	22	18
Tivoli	21	5	8	8	29	35	18
Bastia	21	5	7	9	23	29	17
Perugia	21	5	6	10	24	40	16
Rieti	21	6	3	10	19	31	15
Terracina	21	1	5	15	13	55	7

Così domenica

Grosseto-Mancini Civ.; Bastia-Montevecchio; ATAC-Olbia; Terracinese-Romulea; Avezzano-Ternana; Rieti-Tivoli; Squibb-Torres; Perugia-Spoleto.

SPOLETO 0
ROMULEA 0

ROMULEA: Di Santo; Indulgente, Sciamanna; Fusco, Veronici, Capelli; Salmucci, Terzi, Muzzi, Bernardini, Paccariè.
SPOLETO: Strologo; Trevisani, Armeni; Lorenzini, Moroni, Fidanza; Buffatelli, Serrani, Ponzetti, Palombini, Del Bianco.
ARBITRO: Fornaro di Pescara.

SPOLETO, 9. — L'undici romano, attuando un gioco difensivo per tutti i 90 minuti e con l'aiuto della dea bendata, è riuscito a strappare un preziosissimo punto ai virtusini.

Lo Spoleto si porta subito in area avversaria, che è presidiata da ben otto uomini. Poi il gioco si fa alterno e si giunge al 24' con il quintetto di punta locale in azione: Palombini incaricato di effettuare un tiro di punizione, finta e porge la sfera a Serrani appostato in posizione favorevole. Questi tira ma troppo alto.

Allo scadere della prima parte dell'incontro, il terzino Sciamanna salva sulla linea la propria squadra da una sicura rete su un tiro di Ponzetti.

Al 3' Palombini ricevuta la palla da Serrani crossa al centro, raccoglie Ponzetti, entra in area superando due avversari; pare sia giunto il momento buono. Il centroavanti spoletino da posizione ravvicinata tira a rete: goal: ma il direttore di gara non concede. Dagli spalti si è visto che Di Santo aveva respinto da oltre la linea fatale.

Si giunge così al 22' quando Bernardini nell'intento di stroncare una pericolosa azione di Lorenzini commette un fallo ai danni di uno spoletino. Rigore. Incaricato, poco obbiettivamente, di battere il penalty è Palombini il quale con un tiro troppo debole e centrato non riesce a sfruttare la facile occasione.

Al 31' il giovane Buffatelli serve magistralmente Del Bianco, questi a Ponzetti ma il tiro finale finisce ancora sopra il montante.

R. FIORDIPONTI

Panetti al lavoro

ROMA-FIORENTINA 0-0 — PANETTI esce su PRINI

L'ATTIVITA' CALCISTICA MINORE DELL'U.I.S.P.

La Borghesiana prima nel Torneo Allievi in seguito all'applicazione dell'art. 60

Le Frecce Rosse date battute per 2 a 0 - Il Tuscolano supera nello spareggio il Tomba di Nerone e si aggiudica brillantemente il Campionato Ragazzi

Con l'ultimo recupero odierno, ma soprattutto con le decisioni della C T in merito alla gara Frecce Rosse-Trullo, si è concluso il Campionato allievi dell'UISP.

La Borghesiana ha, dunque, vinto, riuscendo a qualificarsi per le eliminatorie interregionali e, in caso di affermazione, per le finali nazionali

Pur riconoscendo i meriti dei vincitori, a cui dedicheremo maggiore spazio la prossima settimana, riteniamo opportuno dare qui il giusto riconoscimento ai loro rivali, sconfitti .. a tavolino.

L'undici bianco - nero delle Frecce Rosse, che ha avuto il merito di capeggiare la classifica per buoni quattro quinti del Campionato, è stato relegato al secondo posto da una spiacevole, anche se giustificata, decisione della commissione tecnica

Il duello fra le due maggiori protagoniste, interessante ed incertissimo fino alla fine, avrebbe meritato una migliore conclusione. Le due squadre che, oltre che sul terreno tecnico, si erano distinte anche per serietà e correttezza, avevano largamente meritato i primi posti; ad una maggiore saldezza difensiva degli azzurri di Milano, i bianco-neri di Nanni avevano contrapposto una maggiore vivacità ed incisività del quintetto attaccante

Con una sequenza di belle vittorie, i ragazzi di via Varallo avevano dominato il girone d'andata Dopo una temporanea crisi, all'inizio del girone di ritorno, crisi che li aveva sbalzati al terzo posto, essi erano tornati a condurre, con un punto di vantaggio e quando, a due giornate dal termine, tutto sembrava volgere a loro vantaggio e già si apprestavano a tagliare vittoriosamente il traguardo, una partita sospesa per incidenti che conseguiva l'applicazione dell'articolo 60 del R O faceva naufragare tutti gli sforzi, tutte le belle imprese, tutto un campionato.

Altri hanno, così, preso il loro posto in vetta alla classifica finale; il loro rammarico è anche nostro, come anche di quanti hanno seguito le vicende di queste diciotto giornate di gare. Tutto questo, però, si badi bene, non deve assolutamente sminuire la bella e sorprendente prova della Borghesiana

La classifica

Borghesiana	16	11	3	2	45	14	25
Frecce Rosse	16	10	4	2	45	22	24
Rinascita Monti	16	9	3	4	41	13	21
Torre Maura	16	8	4	4	33	19	20
Tunetti Flam.	16	7	2	7	35	28	16
P. S Giovanni	16	7	1	8	32	35	15
N. S Lorenzo	16	4	2	10	25	37	7
Trullo	16	3	0	13	14	50	6
Rin. P. Milvio	16	2	1	13	16	55	4

• • •

Fra i ragazzi, ancora una volta, il Tuscolano è riuscito ad avere la meglio sulla coriacea squadra del Tomba di Nerone. L'undici di Palazzi, dopo aver condotto la classifica per tutto il campionato, è stato costretto a cedere il primato ai tradizionali rivali

Il recupero odierno, al campo Almas, fra le due migliori compagini doveva decidere della vittoria finale di un campionato svoltosi tutto all'insegna della lotta fra verdi e bianco-azzurri

Sin dalle prime battute, infatti, qualsiasi velleità era stata tolta alle altre concorrenti, largamente distanziate dalle prime posizioni

Ancora una volta, però, i ragazzi di via Cassia non hanno avuto la fortuna dalla loro, dopo aver condotto con tutta tranquillità la gara sui binari dello zero a zero — a loro sufficiente per l'aggiudicazione del primo posto — allo scadere del tempo un tiro più fortunoso che abile di un terzino avversario l. ha costretti alla sconfitta

M. D.

La classifica

Tuscolano	10	8	1	1	18	4	17
T. di Nerone	10	8	0	2	22	8	16
C. Marzio *	10	4	0	6	22	19	7
VILS	10	3	1	6	11	20	7
Pro Roma *	10	3	1	6	9	22	6
N. S. Lor. **	10	1	3	6	8	18	3

* = Una rinuncia.

Trapani-Molfetta 1-0

TRAPANI: **Gridelli; De Dura, Edere; Cavallini, Bartolini, Villa; Guaglione, Mangiarotti, Merendino, Piccoli, Zucchinari.**
MOLFETTA: **Taddio; Vannozzo, Sala; Melonari, Beretta, Montrone; Massarelli, Molinari, Anastasio, Ferrari, Carlucci.**

MOLFETTA, 9 — Dopo la vittoria esterna di tre domeniche orsono contro l'Aquila, il Molfetta non è più riuscito a segnare, mentre ha subito tre sconfitte consecutive di cui due casalinghe Il Trapani ha giocato con il massimo impegno, mettendo in evidenza il buon gioco, per cui anche dopo essere andato in vantaggio, ha continuato a pressare la rete locale costringendo i bianco-rossi a difenderla a più non posso

Battuti in Australia i pistards italiani

MELBOURNE, 9 — L'Australia ha battuto l'Italia per 2 vittorie a 1 nel quinto ed ultimo incontro disputato tra le due rappresentative sulla pista del Velodromo Olimpico di Melbourne La squadra australiana formata da Sid Patterson, Graeme French Barry Waddell e Don Campbell ha vinto la prova ad inseguimento su 10 giri col tempo di 3'01"0 contro 3'05"4 della squadra italiana formata da Enzo Sacchi, Mario Morettini, Giuseppe Chiesa e Giuseppe Ogna

Gli italiani si sono presi la rivincita nella gara ad inseguimento all'italiana disputata su 4 giri in 1'01"4 contro 1'10"2 degli australiani

A Poiano la Coppa Caldirola

MILANO 9 — La 36a Coppa Caldirola, gara ciclistica riservata ai dilettanti di prima categoria è stata vinta da Vittorio Poiano Oltre 300 i partenti e numerosi i tentativi di fuga

La corsa che si è risolta in una volata a tre, ha dato il seguente ordine di arrivo 1) Poiano Vittorio (G S Cademartori) che compie i 105 km in ore 2 28' alla media di km 42 500; 2) Luzzini Claudio (Pedale Monzese), 3) Levati Giuseppe (G S Cademartori) a 20"; 4) Paolini Enrico a 25", 5) Fontana Ferdinando a 35" Seguono altri sette corridori con il tempo di Fontana

DALLA TERZA PAGINA

Il pareggio della Roma

LA CRONACA

di Virgili, ed è deviato da Stucchi prima che il cuoio arrivi al portiere.

Centro campo, sempre centro campo. E i goal o, quanto meno, i tiri, quando? I tiri sono rari. Al 18' (siamo già al 18') Griffith «buca» su Prini, ma nemmeno Prini tira. Prima di lui arriva Magli e la palla muore.

Tran-tran. Viola e giallorossi hanno paura. Ma paura di che, se non succede niente? Al 29' Lojodice tenta il bersaglio con una impresa troppo difficile: tiro al volo, di sinistro, su centrata di Secchi. Il tiro è bello, per la platea, ma vola altissimo. Ed inutile anche questo. Sciagurato anche un tiro di Virgili, imbeccato da Julinho: ma Virgili vanga il terreno e Panetti riceve, insieme con il pallone, una palata di terra.

Un tiro a me, uno a te. 37': Virgili inventa un tocco fine, Gratton lo raccoglie e spara forte. Ma a lato. 42': centra Da Costa, dalla sinistra' stop di Secchi, girata verso la rete e deviazione in corner di Sarti E' il primo tiro degno di questo nome.

Scade il tempo, ma si gioca ancora Arbitro, l'orologio! Ma Campanati non sente Corner per la Roma, 46'. Corner strano, quasi inspiegabile. Il tiro parte. Mischia intorno a Sarti Robotti respinge di testa e la palla va oltre la linea dell'area Un rimbalzo: Griffith arriva di corsa e spara, scuotendo la rete Goal? Non è goal. L'arbitro ha fischiato mentre il tiro partiva Ha fischiato, dicono, per carica su Sarti o, sembra, per un «fuori gioco» di Da Costa, un «fuori gioco» che sarebbe da discutere per un decennio.

Il secondo tempo è più vivace, più mosso. Comincia con un altro episodio polemico. Arriva una palla in area fiorentina. Sulla palla sono in due: Cervato, che cade, e Secchi, che sta per partire, solo, verso Sarti. Cervato, disteso a terra, tiene, fra i suoi, i piedi di Secchi, che cerca invano di schiodare il pallone E' un fallaccio. Per la Roma, poteva essere goal. Campanati non giudica da rigore questo fallo Calcio di seconda (è l'8'), tocco di Menegotti, tiro di Da Costa: ma è un tiro sbilenco, come la decisione di Campanati

Un guaio per la Roma, al 10', Gratton resiste a Stucchi, centra la palla da destra Panetti cerca la palla su Virgili, ma gli sfugge Respinge Griffith, raccoglie Montuori, ma Corsini entra come un bolide, «scaraccа» e la palla vola via

Due prodezze, al 12' e al 16' La prima è di Secchi, che «dribbla» tre uomini e tira, ma a lato La seconda è di Julinho, che tira di sorpresa da fuori area, rasoterra Panetti si distende e aggancia la palla

Al 32', il tiraccio di Montuori, che priva la Fiorentina di un goal non troppo meritato. Peraltro Magli sbaglia lo stop su una palla tranquilla Montuori scatta, è solo davanti a Panetti, tocca debolmente, ma il portiere romanista sfiora la palla col corpo e la manda in corner

Qui la cronaca può finire, anche per chi non ha visto la partita

IL COMMENTO

tura per tutti i 90', rinforzando il centro campo (con gli arretramenti di Prini da una parte e Lojodice o Ghiggia dall'altra) e schierando il mediano in più (Menegotti per la Roma e Chiappella per i viola) a copertura degli ultimi baluardi difensivi

Il tutto non poteva mancare di far sentire il suo peso nell'economia del gioco e nello svolgimento dell'incontro: che sarebbe stato senz'altro da definirsi noioso e monotono se non fosse stato ravvivato dalla volontà e dalla velocità dei contendenti, i quali hanno dimostrato chiaramente di «sentire» la tradizionale rivalità tra i due sodalizi (tanto che non sono mancati nemmeno gli scontri e gli incidenti di gioco) Non si creda però che la partita abbia degenerato e che i numerosi scontri le abbiano fatto abbandonare i binari della cavalleria sportiva, si è trattato invece di una partita maschia e combattuta senza risparmio di energie ma anche senza eccessive rudezze internazionali.

Insomma una partita interessante che ha permesso di vedere una Roma ed una Fiorentina in leggera ripresa rispetto alle ultime prestazioni: però sia i giallorossi che i viola si sono dimostrati lontani dalla forma migliore, specie all'attacco. E se per i viola la speranza di ulteriori progressi non è affatto infondata essendo legata al raggiungimento di una maggiore incisività della prima linea (in dipendenza dagli auspicati progressi di Virgili e Gratton) per la Roma la situazione è diversa dato che nemmeno questa volta Busini e Nordhal sono riusciti a trovare una formula accettabile per il funzionamento del quintetto di punta

E ormai non c'è più da sperare che in qualche sprazzo occasionale (come quello verificatosi contro la Juve). Come dire che la Roma almeno per quest'anno può contentarsi della posizione già raggiunta, mentre la Fiorentina conserva intatte le sue speranze per raggiungere il secondo posto

IL PAREGGIO DELLA LAZIO

*na centrale del campo, ar*retrandovi Pozzan e Vivolo, e spesso lo stesso Muccinelli, e poichè i napoletani, fatti accorti dalle precedenti esperienze, proprio quella zona vogliono presidiare e contendere all'avversario, per non lasciarsi cogliere dal contropiede pericoloso affidato ai veloci uomini di punta della Lazio, si assiste per lungo periodo di tempo ad una ostinata lotta, per forza di cose disordinata, perchè la zona è affollata da uomini che fanno mucchio e che cercano di sovrastarsi per forza d'urto, più che basandosi su un gioco ragionato e di buona fattura.

Il primo tiro è di Selmosson, ma non è pericoloso e Bugatti con facilità para. Pericoloso, invece, è un malinteso della difesa del Napoli che Posio riesce a sbrogliare dopo che Bugatti era già uscito di porta e che gli avanti laziali non sono stati pronti a sfruttare. Sulla ribattuta una magnifica azione del Napoli in contropiede: Bertucco a Vinicio che spara diagonalmente verso Lovati. Il portiere ferma ma non arresta e Novelli a tre passi raccoglie e spara alto Aumenta la preoccupazione per il predominio del centro campo Il gioco è scadente.

Qualche brivido per azioni isolate, come quella combinata tra Pozzan e Selmosson al 15' che tuttavia la difesa riesce a contenere. Un colpo di testa di Vinicio a lato e poi lo stesso Vinicio viene atterrato da Eufemi Un minuto dopo, al 18', azione del Napoli con di Giacomo-Novelli-Vinicio, ma ne scaturisce soltanto un angolo Potrebbe passare in vantaggio la Lazio al 25', perchè a seguito di una punizione per fallo su Tozzi, si sviluppa una intricata azione e la palla finisce a Selmosson che potrebbe senz'altro tentare il tiro, ma preferisce centrare. Ribatte a stento Beltrandi e la schioppettata di Muccinelli finisce a lato Ancora Bugatti sotto pressione per un tiro di Selmosson, su azione Muccinelli-Vivolo, ma niente di pericoloso E' evidente comunque che i laziali a centro campo l'hanno spuntata, malgrado gli sforzi di Pesaola.

Ed è proprio Pesaola che cerca di prendere delle iniziative, di sostenere Vinicio e Di Giacomo, ma scarsamente servito risulta Novelli che pure si rende pericoloso in qualche fase La Lazio comunque tiene non soltanto bene a centro campo, ma riesce a rendersi pericolosa Che voglia tentare il colpo pieno lo dimostra una serrata azione di Selmosson, e successivamente una avanzata di Pinardi E ci riesce poco dopo al 38' con una rete meravigliosa

Fa tutto Selmosson: Pinardi stronca una puntata napoletana, affida la palla a Pozzan che smista su Selmosson Lo svedese parte velocissimo, supera Morin, poi Greco, che lo tallona, ma non riesce più a raggiungerlo e quindi scarica nella porta dell'attonito Bugatti una fucilata angolatissima Forse meglio avrebbe fatto Bugatti a tentare l'uscita ma è anche vero che il portiere si aspettava qualcosa di più dai difensori che tallonavano lo svedese. Resta comunque che Selmosson ha segnato una spettacolosa rete a seguito di una travolgente galoppata che ha fatto sensazione.

Vinicio tenta di reagire al colpo Ogni occasione per lui è buona ma lo bloccano Al 42 va persino a battere un corner, e lancia una palla «tagliatissima» che quasi finisce in rete Su un tiro di Pozzan che finisce fuori si chiude il tempo Non possiamo trascurare la salva di fischi che raggiungono i giocatori napoletani.

Si ricomincia. Vinicio si scatena, ma ha da lottare sempre con due o tre uomini. Comunque la difesa laziale comincia a mostrare segni di cedimento Al 4' il pareggio. Vinicio e Novelli si catapultano nell'area avversaria ma lo scatto della minuscola ala è arrestato da una carica rude alla quale egli non resiste, cadendo in piena area Bonetto non ha indugi: è calcio di rigore Forse ha anche influito sulla rapida decisione il ricordo di una salva di fischi raccolti nel primo tempo allorchè Vinicio era precipitato in area, senza che egli battesse ciglio (e per la verità Vinicio era forse caduto senza colpe altrui) Comunque rigore Nessun giocatore del Napoli sembrava disposto a batterlo Tutti si allontanavano dalla palla Avevano paura, e lo mostravano

Allora Pesaola decideva di incaricarsi del tiro, e batteva inesorabilmente Lovati mandandogli la palla all'incrocio dei pali Sempre generoso il capitano del Napoli. Al 12' lunga mischia in area napoletana, finchè la palla perveniva a Pinardi appostato fuori area, ma il suo tiro era sviato in angolo da Bugatti con qualche difficoltà. E sull'angolo ancora Bugatti salvava bloccando Sempre Vinicio in azione alla ricerca della rete del successo ma sempre tanta gente a farglisi incontro per bloccarlo, ed a nulla valeva se il brasiliano l'infilava l'uno dietro l'altro, a qualcuno facendo persino passar la palla tra le gambe.

Al 22' il Napoli brucia la palla che gli avrebbe potuto dare il successo, e purtroppo è Vinicio il maggior responsabile Aveva tirato Novelli e Lovati aveva rinviato a stento. Vinicio era libero in una buona posizione e Lovati sbilanciato dalla precedente parata. Bastava essere calmo per segnare Vinicio invece si avventò su quel pallone con violenza, e sparò ad occhi chiusi Colse in pieno il palo, lasciandovi il segno

Poi l'espulsione di Tozzi. Aveva rincorso una palla che Bugatti si accingeva a raccogliere Greco lo aveva controllato, senza neppure toccarlo Ma Tozzi chi sa cosa aveva per il capo, e lo colpì a freddo con un pugno Bonetto fu perentorio: espulsione. Meritatissima E Tozzi si allontanò a passo lento come schiacciato dal peso dei fischi che lo accompagnarono fino al sottopassaggio

Ridotti in dieci, i laziali preferirono salvare il pareggio Si chiusero tanto più che parecchi uomini si erano spenti e c'era poco da star lì ad accettare battaglia Il Napoli giocò praticamente sempre all'attacco, ma non colse altri successi. Una sola volta Selmosson si affacciò di nuovo nell'area napoletana, e si assistè ad un fatto insolito.

Bugatti, forse preoccupato della presenza del veloce svedese, non si curvò a raccogliere il lento pallone che gli era pervenuto, ma lo portò fuori area con i piedi e si esibì in un magnifico dribbling che sconcertò lo svedese, rinviando quindi a guisa di terzino Altri tiri degli avanti napoletani, altre parate di Lovati, altri interventi del magnifico Pinardi ma la gara rimase inchiodata sul pareggio Ed è giusto che sia finità così

Mestrina-Pro Patria 1-0

MESTRINA: Liberalato; Campanastin, Zaroni; Callegari, Zoppelletto, Canal; Pignoni, Guerra, Vegliaretti, Ardit, Cesaro

PRO PATRIA: Dacelotti; Armonti, Colombo; Rimoldi, Zagano, Tumiati; Bernasconi, Callaro, Tuzzoni, Pagan, Muneal

ARBITRO: Righetti di Torino

RETI: Canal al 33' della ripresa

NOTE: Spettatori 3.500 Tempo coperto; terreno pesante Angoli 11 a 5 per la Mestrina

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 16.30 riunione corse di levrieri a parziale beneficio della C. R. I.

IN UNA CORSA DOMINATA DAL VENTO E DAL FREDDO

Battendo in volata Orsini e Fioretti Dei Giudici vince la Roma-Frascati

Dei cento iscritti, solo quarantadue sono arrivati a Frascati Ottime le prove di Cattaneo, Turchetti, Leone, Campi, Giorgi

L'ordine d'arrivo

1) Dei Giudici (S.S. Lazio) che copre i 120 Km. del percorso in 3.26' alla media di 34,951 Kmh.; 2) Orsini (idem) s.t.; 3) Fortini (idem) s.t.; 4) Cattaneo (Faema Preneste) a 3'; 5) Campi (V.C. Ponte Felcino) s.t.; 6) Turchetti s.t.; 7) Pazzini s.t.; 8) Marazzotti s.t.; 9) Vagnoni a 3'20"; 10) Leone a 3'30"; 11) Festuccia s.t.; 12) Capodiferro a 4'; 13) Giorgi s.t.; 14) Bandiera a 4'5"; 15) Brigliadori a 4'40".

Seguono altri corridori in tempo massimo.

Per i battuti di domenica scorsa, l'odierna Roma-Frascati doveva valere come prima rivincita. L'ordine d'arrivo, invece, non ha fatto altro che confermare le attuali condizioni di forma dei «dilettanti» laziali. Infatti, al di fuori di Marocchi, per il quale, però, vale la giustificazione di una foratura in un punto cruciale, e con la sola piacevole eccezione del «pivello» Orsini, le posizioni nelle prime dieci «piazze» non si sono certo molto differenziate da quelle del G F. delle Sezioni.

Allora giunse secondo Dei Giudici e terzo Fortini, oggi Dei Giudici si è piazzato al primo posto, mentre Fortini è stato di nuovo terzo, «bruciato», appunto, per il secondo posto, da Orsini

I tre sono stati i protagonisti migliori della gara, balzando all'attacco a metà percorso insieme a Festuccia, Giorgi e Brigliadori. La azione dei sei è stata costante e decisa: sicchè in pochi chilometri, essi hanno ben presto guadagnato un paio di minuti di vantaggio.

Affrontandosi poi le rampe della Cecchina, è divampata la lotta tra i fuggitivi Hanno attaccato i tre laziali Orsini, Dei Giudici e Fortini e subito ha ceduto Festuccia. Poi è stata la volta di Giorgi ed infine anche Brigliadori ha dovuto alzare le braccia in segno di resa

Così, a condurre sono rimaste tre maglie bianco-azzurre: esse sono filate via in perfetto accordo per gli altri non c'è stato più nulla da fare

Sul finale, Orsini, sapendo bene che contro lo sprint di Dei Giudici ben poco avrebbe potuto, ha tentato a più riprese di andarsene solo: Ma i suoi due compagni d'avventura non si sono permessi troppe distrazioni e sul vialone d'arrivo, la volata è stata facile, facilissimo appannaggio di Dei Giudici

Gloria, dunque, a Dei Giudici, brillante ed intelligente protagonista: ma gloria anche a Fortini e soprattutto ad Orsini. Il quale ultimo è stato la sorpresa più bella della giornata tenace, potente, continuo, ha confermato le belle doti già abbondantemente messe in mostra lo scorso anno tra gli allievi

Cattaneo si è confermato ottimo atleta: il suo scatto negli ultimi chilometri è stato semplicemente bruciante

Turchetti, Leone, Giorgi, Brigliadori, Festuccia, Campi, Vagnoni, Pazzini sono stati gli altri migliori. La loro prova assume ancora maggior valore, se si pensa alla durezza del percorso, accentuata al cento per cento dal vento e dal freddo gelido che ha attanagliato le gambe agli atleti

Si pensi: dei cento partenti, al traguardo ne sono giunti solo quarantadue Certo i più in forma, i più rodati, i più «coraggiosi.» In conclusione, la corsa è stata veloce, piacevole, interessante, ricca di imprevisti: forse, i corridori non hanno tirato alla morte, ma, nelle condizioni ambientali di cui sopra, certo non potevano fare molto più di ciò che hanno fatto

L'organizzazione non è stata delle migliori: anzitutto non riusciamo a capire (meglio sarebbe dire che, per carità di patria, preferiamo tacere) perchè il via lo si sia dato ad una ora impossibile: le 12.30

Altra pecca dell'organizzazione è stata la confusione all'arrivo, con tutta la gente a far massa sui corridori

Per ciò che riguarda la cronaca, basta dire che, ad eccezione di uno scatto iniziale di Costantino, la corsa è vissuta sulla fuga vittoriosa di Dei Giudici e compagni.

N. C.

I LOCALI HANNO SCIUPATO FACILI GOALS

Di stretta misura (1-0) la Fedit battuta a Cremona

L'incontro giocato all'insegna della confusione - Al 29' della ripresa espulso Bimbi - Castoldi il goleador

CREMONESE: Ghisolfi; Della Frera, Parolini; Gallesi, Zelioli, Granata; Bertolani, Franzini, Castoldi, Monteverdi, Luosi.

FEDIT: Benvenuti; Bimbi, Garzelli; Schiavoni, Panizza, Di Napoli; Balestri, Basso, Ceresi, Valli, Taddei.

ARBITRO: Morini di Reggio Emilia.

MARCATORE: Nel primo tempo, al 25' Castoldi.

(Dal nostro corrispondente)

CREMONA, 9 — Per un fortunoso colpo di testa di Castoldi, la Cremonese ha vinto una partita che poteva vincere con larghezza, se i suoi attaccanti non avessero fallito tre o quattro facilissime occasioni Infatti, la squadra locale ha attaccato con maggiore insistenza e ha avuto le migliori possibilità di segnare, ma si è dovuta accontentare di una misera vittoria, lasciando, così, sino alla fine in discussione il risultato

La partita è stata combattuta all'insegna della confusione sia tecnica che tattica, anche se i grigio-rossi hanno giocato meglio di altre volte

La squadra romana non ha messo in evidenza nulla di buono, gli ospiti sono stati, inoltre, molto scorretti. Il che ha costretto l'arbitro, sig. Morini, ad espellere '29' del secondo tempo Bimbi

Comunque, anche senza la espulsione del terzino, non vediamo come la squadra romana avrebbe potuto capovolgere il risultato, date le sue pochissime azioni offensive

Nelle sue file si sono messi in mostra il mediano Schiavoni, la mezz'ala Basso, e il portiere Benvenuti, che ha salvato la squadra da una dura sconfitta, anche se egli, in questo compito, è stato aiutato dagli attaccanti cremonesi

Della compagine allenata da Miglioli, il migliore è stato Della Frera, di una spanna superiore a tutti Con lui hanno fatto una buona partita sia Granata che Monteverdi.

Ecco la cronaca:

All'inizio del primo tempo, la Fedit, in quattro minuti, ha usufruito di due tiri di punizione dal limite, che hanno seriamente impegnato Ghisolfi. Le due punizioni sono state calciate da Taddei e da Panizza.

Dopodichè i grigio-rossi hanno fatto scena a parte e al 25' la Cremonese è passata in vantaggio Franzini ha calciato una punizione, ha raccolto Gallesi che ha centrato; Franzini ha ripreso e ha allargato a Castoldi, il quale, di testa, ha insaccato.

Al 30', Luosi ha mandato alto sulla traversa e due minuti dopo Castoldi ,con un'azione personale, ha effettuato un tiro fortissimo Al 35' e al 44' Di Granata ha calciato due punizioni che hanno fatto bruciare le mani a Benvenuti

Il secondo tempo è iniziato sempre con la Cremonese all'attacco da notare una punizione battuta da Di Granata Al 18' Luosi ha sciupata un'altra facile palla-goal facendosi precedere dal portiere

Al 29', è espulso Bimbi che, così, ha pagato anche per i falli commessi dai suoi compagni Nel finale, i locali hanno avuto occasione per aumentare il bottino, ma l'incapacità dei suoi attaccanti lo ha impedito

La condotta del sig Morini non è stata priva di errori

RENZO BERNARDI

Giocate con noi!

RISULTATI DEL SECONDO CONCORSO S.P.I. PUBBLICATO SUL NOSTRO GIORNALE DEL 25 FEBBRAIO U.S.

ABBINATO ALL'ESTRAZIONE DEL LOTTO DI IERI 8 MARZO
Per la Ruota di Roma i 5 numeri estratti sono:

3 - 39 - 8 - 22 - 51

L'estrazione a sorte effettuata a norma di regolamento ha dato vincenti:

1° per 150 000 lire di merce la sig.ra ROSSELLA ERSILIA — Via dei Coronari 14, Roma — con il n. 3 abbinato alla Ditta **Materialcine**

2° per 100 000 lire di merce la sig. NERI GIUSEPPINA — Albano - Roma — con il n 39 abbinato alla Ditta **Nido Ester**

3° per 75 000 lire di merce la sig.ra ENRICA RUSSO — Via delle Cave 91, Roma — con il n. 8 abbinato alla ditta **V.A.I.S.E.**

4° per 50 000 lire di merce il sig Censo Renato — Via Andrea Doria 40, Napoli - Fuorigrotta — con il n. 22 abbinato alla Ditta **Vetta**

5° per 25 000 lire di merce la sig.ra Elisa Barelli Spezi — Via Filippo Turati 34, Roma — con il n. 51 abbinato alla Ditta **Mobilcucina**

ESTRAZIONE EFFETTUATA A ROMA L'8 MARZO 1958

I premi dovranno essere ritirati entro e non oltre 30 giorni dalla data dell'estrazione

Prossimamente comunicheremo la data del 3° Concorso

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

CINGHIE pulegge piane, trapezoidali - Trasmissioni - prezzi fabbrica - assortimento pronto - INDART - 471 451, Palermo 25 33 - Casilina 17 25 (accanto Pantanella)

2) CAPITALI SOC. L. 12

PRESTITI mediante cessione stipendi a parastatali et dipendenti grandi aziende private Rapidità anticipazioni Tac. Pellicceria 10 - Firenze.

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

ATTENZIONE!!! Urgemi contanti VESPA oppure altra MOTOLEGGERA, anche TOPOLINO o SEICENTO (849 860).

10) SMARRIMENTI L. 12

MANCIA COMPETENTE a chi darà notizie di un TOPOLINO B - targato ROMA 149412 - di colore bleù scuro - cerchioni ruote gialli - decapottabile. Telefonare 461.563 ore 10-13.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
ESQUILINO
SESSUALI
SANGUE VENEREE PELLE

SERIE A

I risultati

*Alessandria-Spal	0-0
Bologna-Verona	1-0
*Inter-Atalanta	1-1
*Juventus-Milan	1-0
Padova-*Lanerossi	2-1
*Napoli-Lazio	1-1
*Roma-Fiorentina	0-0
*Sampdoria-Genoa	0-0
*Udinese-Torino	1-1

La classifica

Juventus	24	18	2	4	52	30	38
Padova	24	13	7	4	43	24	33
Fiorent.	24	11	8	5	37	26	30
Napoli	24	11	5	8	48	36	27
Roma	24	8	10	6	29	23	26
Alessan.	24	8	9	7	27	23	25
Bologna	24	9	7	8	35	30	25
Laner.	24	10	5	9	33	31	25
Inter	24	8	7	9	25	25	23
Verona	24	9	5	10	36	40	23
Lazio	24	8	7	9	31	42	23
Milan	24	5	12	7	36	28	22
Torino	24	6	9	9	27	34	21
Spal	24	7	7	10	22	38	21
Udinese	24	5	9	10	32	38	19
Sampd.	24	4	9	11	30	41	17
Genoa	24	4	9	11	34	48	17
Atalanta	24	3	11	10	20	40	17

SERIE B

I risultati

*Bari-Como	1-0
*Cagliari-Brescia	4-0
*Catania-Sambenedettese	0-0
*Lecco-Triestina	1-1
*Marzotto-Prato	1-1
*Parma-Venezia	1-0
*Palermo-Messina	1-1
*Simmenthal-Taranto	1-1
Novara-*Modena	3-1

La classifica

Triest.	24	13	6	5	47	21	32
Bari	24	12	8	4	36	20	32
Venezia	24	11	6	7	23	19	28
Como	24	9	9	6	22	14	27
Modena	24	9	9	6	36	30	27
Marzotto	24	12	3	9	33	30	27
Monza	24	9	8	7	31	28	26
Palermo	24	7	10	7	21	24	24
Brescia	24	9	5	10	36	30	23
Catania	24	7	9	8	22	25	23
Taranto	24	8	7	9	17	20	23
Prato	24	9	5	10	23	29	23
Lecco	24	6	9	9	18	29	21
Cagliari	24	7	6	11	24	28	20
Novara	24	5	10	9	25	30	20
Samben.	24	5	10	9	16	24	20
Messina	24	6	8	10	15	27	20
Parma	24	4	8	12	18	35	16

SERIE C

I risultati

*Catanzaro-Vigevano	2-1
*Cremonese-Fedit	2-1
*Legnano-Siracusa	0-0
*Livorno-Biellese	1-1
*Mestrina-Pro Patria	1-0
*Pro Vercelli-Reggina	1-0
*Reggiana-Salernitana	3-0
*Sanremese-Carbosarda	3-0
Ravenna-Siena	5-2

La classifica

P. Verc.	24	12	6	6	26	14	30
Reggiana	24	12	6	6	33	20	30
Raven.	24	11	5	8	41	29	27
Carbos.	24	11	5	8	32	26	27
Vigev.	24	11	5	8	36	30	27
Catanz.	24	11	3	10	29	32	25
Legnano	24	8	8	8	39	30	24
P. Patria	24	9	6	9	31	24	24
Siena	24	7	10	7	31	33	24
Cremon.	24	8	8	8	22	29	24
Fedit	24	8	7	9	23	25	23
Reggina	24	8	7	9	19	25	23
Mestrina	24	9	4	11	30	23	22
Biellese	24	6	10	8	32	26	22
Sirac.	24	7	8	9	23	35	22
Salern.	24	7	7	10	19	28	21
Livorno	24	6	8	10	26	37	20
Sanrem.	24	7	3	14	28	44	17

COSI' DOMENICA

SERIE A

Bologna - Alessandria; Napoli - Fiorentina; Inter - Juventus; Atalanta - Milan; Torino - Padova; Lazio - Roma; Lanerossi - Sampdoria; Genoa-Spal; Udinese-Verona

SERIE B

Prato - Brescia; Taranto - Como; Bari - Lecco; Venezia - Marzotto; Sambenedettese - Messina; Cagliari - Modena; Catania - Palermo; Novara - Parma; Triestina - Simmenthal.

SERIE C

Vigevano - Carbosarda; Catanzaro - Cremonese; Sanremese - Legnano; Biellese - Mestrina; Pro Patria - Pro Vercelli; Fedit - Reggiana; Salernitana - Ravenna; Livorno - Siena; Reggina - Siracusa.